

COPIA

DELIBERAZIONE 15
IN DATA 18.03.2010
PROTOCOLLO N° 271

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
"VENETO ORIENTALE"**

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: L.R. 27.02.1998 n. 5 Annualità 2009 - DGRV n. 4158 del 29.12.2009. Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra A.A.T.O. "Veneto Orientale" e soggetti attuatori e beneficiari relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua.

L'anno duemiladieci addì 18 del mese di Marzo alle ore 18,30 in continuazione, in CONEGLIANO nella sede dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale", a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 260 in data 16/03/2010 si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con l'intervento dei Sigg.:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	PANIGHEL Graziano – Presidente	X	
2	CHIOLE Michele – Componente	X	
3	DAVI' Pietro Giorgio – Componente		X
4	DUGONE Stefano – Componente	X	
5	MARCOLIN Marco – Componente	X	
6	MAZZOCATO Eugenio – Componente	X	
7	NIERO Claudio – Componente		X
8	ZANCHETTA Roberto – Componente	X	

Partecipa l'infrascritto Direttore Dr. Salvatore Minardo

Assume la Presidenza il Dott. Graziano Panighel, il quale constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto.



Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale"

DELIBERAZIONE N. 15
DEL 18/03/2010
PROT. 271

OGGETTO: L.R. 27.02.1998 n. 5 Annualità 2009 - DGRV n. 4158 del 29.12.2009. Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra A.A.T.O. "Veneto Orientale" e soggetti attuatori e beneficiari relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO la deliberazione del C.d.A. dell'A.A.T.O. Veneto Orientale n.14 del 18/03/2010 con la quale è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e A.A.T.O. "Veneto Orientale" relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua ai sensi della L.R. 27.02.1998 n. 5 - Annualità 2009 giusta D.G.R.V. n. 4158 del 29.12.2009 e in dettaglio:

Soggetto Gestore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
A.A.T.O. "Veneto Orientale"	San Donà di Piave e Noventa di Piave	Collegamento fognario del Comune di Noventa di Piave all'impianto di depurazione di San Donà di Piave	2.000.000,00	1.333.000,00	667.000,00
	Caorle	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	1.144.165,75	800.000,00	344.165,75
	Riese Pio X	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	300.000,00	150.000,00	150.000,00

RITENUTO di individuare quale soggetto beneficiario e attuttore la società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. di Montebelluna, gestore del S.I.I. nel sub-ambito "Destra Piave", per i seguenti interventi:

Soggetto Beneficiario ed Attuatore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
Alto Trevigiano Servizi s.r.l.	Riese Pio X	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	300.000,00	150.000,00	150.000,00

RITENUTO di individuare quale soggetto beneficiario e attuatore la società Piave Servizi s.c.r.l. di San Donà di Piave, gestore del S.I.I. nel sub-ambito "Sinistra Piave", per il seguente intervento:

Soggetto Beneficiario ed Attuatore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam [€]
Piave Servizi s.c.r.l.	San Donà di Piave e Noventa di Piave	Collegamento fognario del Comune di Noventa di Piave all'impianto di depurazione di San Donà di Piave	2.000.000,00	1.333.000,00	667.000,00
	Caorle	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	1.144.165,75	800.000,00	344.165,75

VOLENDOSI ora regolare i rapporti tra tra A.A.T.O. "Veneto Orientale" e i soggetti attuatori e beneficiari dei suddetti interventi;

VISTO l'allegato schema di disciplinare regolante i rapporti tra A.A.T.O. "Veneto Orientale" e soggetti attuatori e beneficiari dei suddetti interventi;

RITENUTO di procedere alla sua approvazione al fine di avviare l'iter finalizzato alla realizzazione dei suddetti interventi;

PRESO ATTO che il disciplinare, ai sensi dell'art. 10, è operante una volta approvato senza necessità di sottoscrizione;

VISTA la L.R. 27.03.1998 n. 5;

VISTA la L.R. 21.01.2000 n. 3;

VISTO il Piano d'Ambito approvato con deliberazioni dell'Assemblea di questa Autorità n. 9 del 09.12.2003 e n. 3 del 09.03.2004, esecutive ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";

RITENUTO di doversi dichiarare la presente deliberazione con separata votazione immediatamente eseguibile;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di individuare quale soggetto beneficiario e attuatore la società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. di Montebelluna, gestore del S.I.I. nel sub-ambito "Destra Piave", per il seguente intervento:

Soggetto Beneficiario ed Attuatore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
Alto Trevigiano Servizi s.r.l.	Riese Pio X	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	300.000,00	150.000,00	150.000,00

- di individuare quale soggetto beneficiario e attuatore la società Piave Servizi s.c.r.l. di San Donà di Piave, gestore del S.I.I. nel sub-ambito "Sinistra Piave", per i seguenti interventi:

Soggetto Beneficiario ed Attuatore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
Piave Servizi s.c.r.l.	San Donà di Piave e Noventa di Piave	Collegamento fognario del Comune di Noventa di Piave all'impianto di depurazione di San Donà di Piave	2.000.000,00	1.333.000,00	667.000,00
	Caorle	Adeguamento e potenziamento sistema fognario	1.144.165,75	800.000,00	344.165,75

- di approvare l'allegato disciplinare tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ed i sopra individuati soggetti attuatori e beneficiari dei suddetti interventi;
- di inviare la presente ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. di Montebelluna e Piave Servizi s.c.r.l. di San Donà di Piave per la loro approvazione, dando atto che il disciplinare è operante una volta approvato da parte dei soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi senza necessità di sottoscrizione;
- di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Autorità d'Ambito;
- di dare atto che sono stati acquisiti i pareri del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

- di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

VISTO

IL DIRETTORE

F.to Dr. Salvatore Minardo

DISCIPLINARE**regolante i rapporti tra A.A.T.O. "Veneto Orientale"****e****Soggetto Beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento**

soggetto gestore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento (m€)	Importo finanziato Regione Veneto (m€)	Cofinanziamento (m€)
.....					...

che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua**L.R. 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis****L.R. 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c)****Annualità 2010****Premesse**

VISTA la L.R. 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis;

VISTA la L.R. 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1;

VISTA la DGR n. 1023 del 23.03.2010, che ha approvato il disciplinare regoante i trapporti tra Regione Veneto ed A.A.T.O.;

VISTA la Deliberazione CdA AATO VO n. ... del prot. n. ... che ha approvato il suddetto disciplinare con la Regione Veneto;

VISTA la Deliberazione CdA AATO VO n. ... del prot. n. ... che ha approvato il presente disciplinare regolante i rapporti tra A.A.T.O. "Veneto Orientale" e il Soggetto Beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento ed individuati i soggetti beneficiari ed attuatori dei vari interventi di cui all'allegato A) della suddetta DGR n. 1023 del 23.03.2010;

VISTO Il Piano finanziario dell'intervento, riportato nell'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1023 del 23.03.2010:

soggetto gestore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento (m€)	Importo finanziato Regione Veneto (m€)	Cofinanziamento (m€)
.....					...

PRESO ATTO che il cofinanziamento dell'intervento, è così costituito:

.....

Tutto ciò premesso

Con il presente disciplinare vengono fissate le norme alle quali l'Ente, "Soggetto Beneficiario del contributo ed Attuatore dell'intervento" individuato con Deliberazione CdA AATO VO n. ... del prot. n. ..., dovrà attenersi per usufruire dei contributi regionali per la realizzazione degli interventi in materia di ciclo integrato dell'acqua, come sopra riportato.

Art. 1 - Concessione del contributo

Il contributo verrà formalmente concesso con determinazione del Direttore dell'AATO VO a seguito provvedimento del Dirigente della Direzione Regionale Tutela Ambiente, previa richiesta

Successivamente all'emissione del provvedimento regionale di concessione del contributo, alle attività tecnico amministrative e contabili connesse agli interventi previsti provvederanno le Unità Periferiche del Genio Civile competenti per territorio.

In particolare per le modalità di erogazione del contributo regionale al Soggetto gestore del programma, le suddette Unità Periferiche provvederanno con le modalità stabilite dall'art. 54, comma 1, della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii..

L'erogazione del primo acconto del contributo avverrà, in particolare, con l'emissione del provvedimento di conferma del medesimo da parte Dirigente della Direzione regionale Tutela Ambiente, di cui all'Art. 1 del presente disciplinare, ed in ogni caso successivamente alla presentazione della relativa richiesta di erogazione da parte del Soggetto gestore del programma, corredata della documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione.

L'erogazione del secondo acconto del contributo avverrà successivamente alla comunicazione, da parte del Soggetto gestore del programma, all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio, delle economie di spesa accertate in seguito all'affidamento dei lavori all'Impresa appaltatrice, coerentemente con le disposizioni di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 54 e al comma 6 dell'art. 53 della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii..

Il Soggetto gestore del programma provvederà a sua volta all'erogazione del contributo regionale per ciascun intervento con le modalità stabilite dal comma 2 dell'art. n. 54 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.

I documenti giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi all'organo di collaudo, ove previsto, per le verifiche tecniche da effettuarsi secondo tempi e modalità stabilite con la Circolare Regionale n. 6 del 24 maggio 2001, e all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio.

Art. 4 – Termine ultimo

Il termine ultimo per la presentazione all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio, da parte del Soggetto gestore del programma, della deliberazione esecutiva con la quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta ammissibile a contributo, è quello stabilito all'art. 54, commi 6 e 7 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Obblighi

del Soggetto beneficiario dell'intervento

Il Soggetto beneficiario dell'intervento dovrà vigilare affinché siano ottemperate tutte le prescrizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia di gestione e appalto di opere pubbliche.

Il Soggetto beneficiario dell'intervento, inoltre, dovrà verificare l'avvenuta installazione, sul luogo dei lavori, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di un tabellone di dimensioni 3,00 m x 2,00 m contenente, oltre a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore, anche uno spazio riservato ad evidenziare la partecipazione finanziaria della Regione del Veneto, secondo la tipologia grafica riportata nell'Allegato n.1, che costituisce parte integrante al presente disciplinare.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, derivanti da ribasso d'asta o comunque da risparmi accertati nell'esecuzione dell'opera, potranno essere utilizzate per l'esecuzione di eventuali ulteriori lavori inerenti l'intervento finanziato, previa apposita autorizzazione da rilasciare a cura dell'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio al Soggetto gestore del programma, che dovrà farne apposita richiesta. In particolare nel rilasciare tale autorizzazione l'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio valuterà la coerenza degli ulteriori

Il presente disciplinare si considera operante e vincolante il Soggetto gestore del programma (AATO VO) e per il Soggetto beneficiario dell'intervento, una volta approvato da quest'ultimo con proprio provvedimento, senza necessità di sottoscrizione.

*Allegato n. 2***REGIONE VENETO****DIREZIONE TUTELA AMBIENTE****L.R. 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis - L.R. 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1, lett. a)****1.1.1.1.1 OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO REGIONALE – ANNUALITA' 2009****SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO**

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : VERSIONE DEL : .../.../.....

CODICE OPERAZIONE FONDI STRUTTURALI 2000/6 :

..... (facoltativo)

C.U.P. :

TITOLO DELL'INTERVENTO :

.....
.....
.....

SETTORE DI INTERVENTO :

.....

TIPO DI INTERVENTO :

.....

LOCALIZZAZIONE:

1) REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

2) REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

n) REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO: (nome e cognome o funzione
ricoperta)

RECAPITO: (facoltativo)

SOGGETTO PROPONENTE:

SOGGETTO PERCETTORE: (obbligatorio se previste Risorse per le Aree
Depresse)

SOGGETTO ATTUATORE:

STATO DELL'INTERVENTO:

STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE: ... - CRITICITA' FINANZIARIA: (euro) (2)

NOTE :

.....
.....
.....**2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (3)**

4. COLLAUDO :

DATA INIZIO: .../.../..... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../..... -
(Prevista/Effettiva)

Soggetto competente:

NOTE :

5. FUNZIONALITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)

NOTE :

3 – PIANO ECONOMICO (6)

COSTO COMPLESSIVO (euro) :				
Di cui:	REALIZZATO		DA REALIZZ.	TOTALE (7)
al 2009		-		
nel 2010		-		
nel 2011		-		
nel 2012		-		
nel		-		

AVANZAMENTO DELLA SPESA: % (8)

4 – PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)

IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :

NOTE :

TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)

IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :

NOTE :

n) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)

IMPORTO:(euro) - ANNO DI COMPETENZA :

NOTE :

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI: importo totale (euro) di cui:

Data: .../.../..... importo: (euro)

Data: .../.../..... importo: (euro)

Data: .../.../..... importo:(euro)

B DISPOSIZIONI DI PAGAMENTI : importo totale (euro) di cui:

Data: .../.../..... importo: (euro)

Data: .../.../..... importo: (euro)

Data: .../.../..... importo: (euro)

- (13) Il valore obiettivo dell'indicatore fisico è un dato anagrafico modificabile ai monitoraggi a seguito di perfezionamenti progettuali o di rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo "Note".

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Graziano Panighel

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" il giorno 24.03.2010 e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

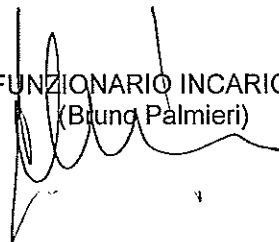
Conegliano, 24.03.2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Conegliano, 24.03.2010

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bruno Palmieri)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il 03.04.2010.

Conegliano, 08.04.2010

IL DIRETTORE
(Dr. Salvatore Minardo)

